

Caro carburanti ed effetto Area C senza incentivi è boom di auto "eco"

I dati Anfia: giù i motori tradizionali, in città avanza l'elettrico

LUCA DE VITO

CALANO le immatricolazioni di auto "tradizionali", benzina e diesel, in città e in provincia. Ma crescono, anche se non con cifre analoghe, quelle di mezzi ecologici come le ibride, quelle alimentate a metano e le elettriche. La crisi è la principale responsabile del crollo delle vendite (da oltre 58 mila in totale nel 2011 alle poco più di 40 mila l'anno scorso, in città, mentre a Milano e provincia in cinque anni si sono quasi dimezzate, da 155.744 a 86.782) ma c'è anche un cambio di abitudini determinato in primis da motivi economici (il caro carburanti combinato con la diminuzione dei prezzi dei modelli più "verdi") e, a Milano città, l'effetto Area C. A dirlo sono i dati dell'Anfia, l'associazione nazionale fra

industrie automobilistiche, che descrivono un panorama rinnovato in quelle che sono le scelte dei milanesi. Spicca su tutti il dato dei mezzi a benzina: in un anno le immatricolazioni sono crollate di circa 11 mila unità, passando dalle 25.444 del 2011 alle 14.645 del 2012. Un calo che coinvolge, pur se in modo un po' più contenuto, anche i diesel che perdono oltre novemila unità, passando da 30.753 a 21.744 e mantenendo comunque la vetta della classifica: circa il 54 per cento delle immatricolazioni totali.

«A Milano, come in Italia, l'aumento del costo dei carburanti ha contribuito alla diminuzione negli acquisti di auto - spiega Gianmarco Giorda, direttore dell'Anfia - ma questo ha portato a un aumento delle vendite dei cosiddetti mezzi ad alimentazione alternativa. E il prezzo delle auto

a gpl e a metano è notevolmente diminuito negli ultimi anni». A fare da contraltare al calo delle inquinanti, infatti, c'è un vero e proprio boom delle auto ecologiche, che dal 2011 al 2012 sono passate a rappresentare dal 3,5 al 9,2 per cento delle vendite totali a Milano, che in numeri assoluti significa un passaggio in dodici mesi da 2.068 immatricolazioni a 3.707. «Un dato ancora più rilevante - aggiunge Giorda - se si tiene conto del fatto che stavolta non c'erano incentivi, a differenza del passato. Quest'anno il ragionamento fatto dal consumatore è stato diverso. E a Milano ha contato anche l'effetto Area C». In città si assiste, ad esempio, a un mini-boom di vetture solo elettriche: 20 nel 2010, passate a 56 nel 2011 e raddoppiate a 102 l'anno scorso, praticamente un'immatricolazione ogni tre giorni.

Non sono da sottovalutare, nelle scelte, anche gli aspetti ambientali: «Esiste uno "spirito ecologico diffuso" e qualcuno è disposto a spendere di più per contribuire a un benessere della collettività - spiega Luca Studer, del Laboratorio mobilità del Politecnico - anche se il motivo rimane principalmente quello del risparmio economico. Dal punto di vista ambientale, però, è bene notare una cosa. In una città come Milano la riduzione delle auto, dovuta anche a provvedimenti come Area C, ha due conseguenze: aumenta l'esigenza di mezzi pubblici e crea spazi che devono essere riempiti». Come? «Con infrastrutture dedicate a chi non inquina, penso principalmente ai pedoni e ai ciclisti. Togliere auto dalle strade senza trovare soluzioni alternative è come lasciare un lavoro a metà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le cifre

40.096

IMMATRICOLAZIONI

A Milano nel 2012 le vendite sono state poco più di 40 mila, un crollo di quasi un terzo rispetto alle 58.285 del 2011, ancora più marcato se si fa il confronto con le 66.510 del 2008

14.645

BENZINA

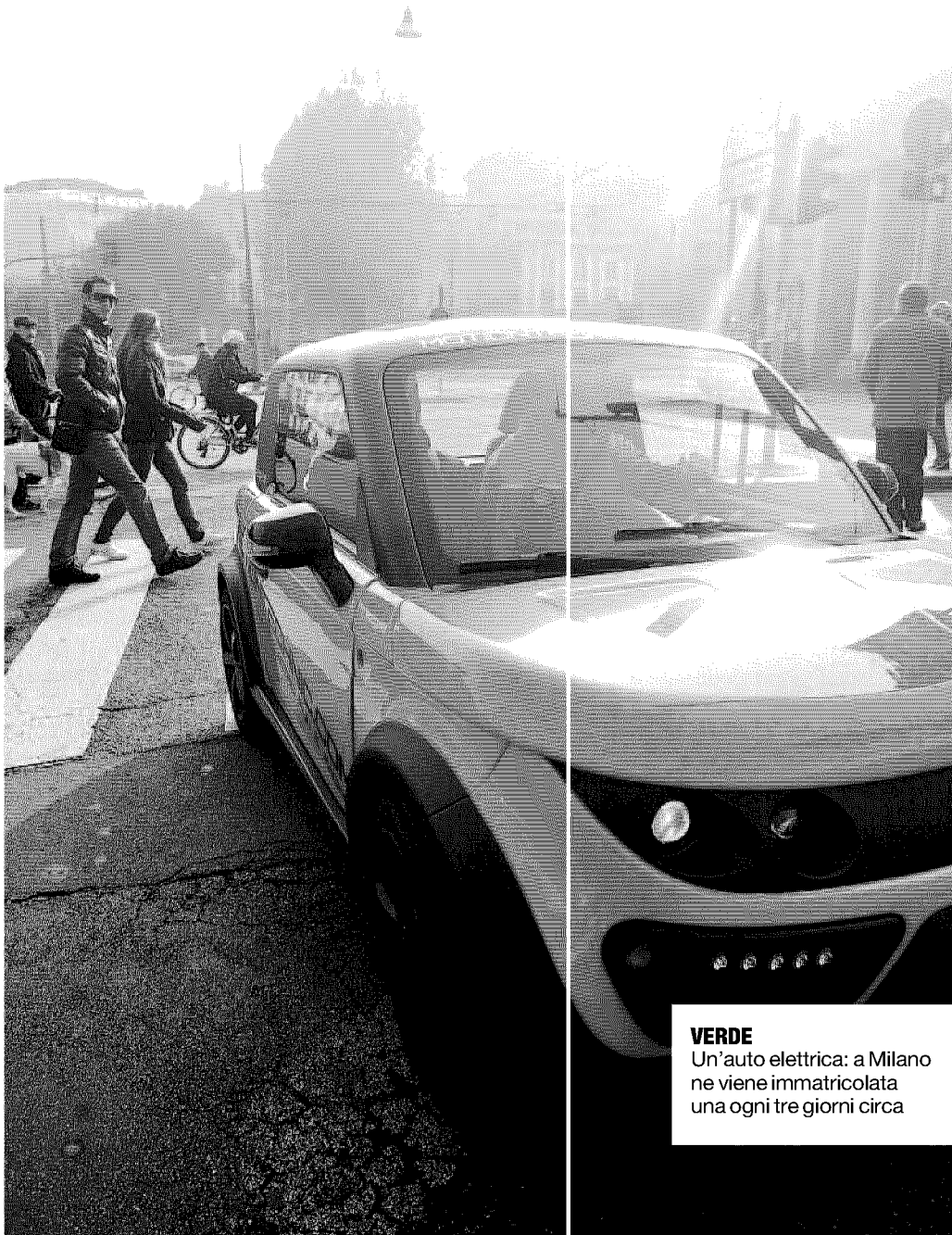
A pagare di più la crisi e il caro carburanti sono le auto a benzina, crollate in un solo anno a 14.645 dalle 25.444 dell'anno scorso: in testa restano i diesel con 21.744 immatricolazioni

2.481

IBRIDE BENZINA-GPL

È l'exploit più significativo: nel 2012 le vendite in città sono raddoppiate (dalle 1263 del 2011) per le vetture che entrano gratis in Area C almeno fino alla fine della sperimentazione

In un anno la crisi ha tagliato di un terzo le vendite totali ma vetture ibride, elettriche e a gas sono in controtendenza



VERDE
Un'auto elettrica: a Milano
ne viene immatricolata
una ogni tre giorni circa

In flessione i motori tradizionali
crescono le vendite delle elettriche

Caro benzina ed effetto Area C boom di eco-auto anche senza gli incentivi

LUCA DE VITO
A PAGINA VI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.